



Commissione Europea. Linee direttrici per il comportamento abusivo delle imprese dominanti volto all'esclusione della concorrenza

L'adozione delle linee direttrici sull'applicazione dell'articolo 102 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ai comportamenti abusivi delle imprese dominanti volti all'esclusione della concorrenza, adottate dalla Commissione Europea il 3 settembre 2026, segna un'importante conclusione dopo tre anni di estensive consultazioni tra la Commissione e i portatori d'interesse. Queste nuove linee direttrici definiscono in modo sistematico il modo in cui la Commissione interpreta e intende applicare l'articolo 102 TFUE a questa categoria di abusi, con l'obiettivo di fornire un quadro moderno e fondato su solide basi economiche, in linea con la giurisprudenza degli organi giurisdizionali dell'Unione europea.

Gli abusi di posizione dominante possono includere prezzi predatori, la compressione dei margini, i rapporti di esclusiva e il rifiuto di fornitura. In questo senso, l'Art. 102 TFUE impone il divieto per le imprese di sfruttare abusivamente una posizione dominante, ad esempio attraverso comportamenti finalizzati a escludere i concorrenti dal mercato; tali comportamenti di esclusione possono impedire ai concorrenti di competere a parità di condizioni, indebolendo l'innovazione e altre dinamiche di mercato e riducendo, di conseguenza, la scelta a disposizione dei consumatori. In questo contesto, l'applicazione dell'articolo 102 TFUE da parte della Commissione e delle autorità nazionali garanti della concorrenza (ANC) assume un ruolo centrale nel contrasto agli abusi di posizione dominante e nella tutela di una concorrenza effettiva.

Sul piano dei contenuti, le linee direttrici aiutano le imprese a valutare se detengano, individualmente o congiuntamente ad altre imprese, una posizione dominante in uno o più mercati, considerando anche gli ecosistemi e i mercati post-vendita. Forniscono inoltre indicazioni sui criteri da prendere in considerazione per stabilire se una determinata condotta si discosti dalla concorrenza basata sui meriti e produca effetti di esclusione. Il documento definisce poi un quadro per l'analisi di specifici comportamenti posti in essere dalle imprese dominanti e precisa le condizioni alle quali tali imprese possono giustificare le proprie condotte, dimostrando che queste sono oggettivamente necessarie oppure che producono livelli di efficienza in grado di controbilanciare gli eventuali effetti negativi e, in ultima analisi, apportare benefici ai consumatori.

Tra gli obiettivi delle nuove linee direttrici, vi è contribuire alla modernizzazione della politica di concorrenza dell'UE, assicurando che l'articolo 102 TFUE possa rispondere efficacemente alle moderne realtà imprenditoriali, rafforzare la certezza del diritto e facilitare il rispetto delle regole e

consentendo alle imprese di competere sulla base dei propri meriti. Al tempo stesso, le linee direttrici intendono favorire una maggiore coerenza nell'applicazione dell'articolo 102 TFUE, anche da parte delle autorità nazionali garanti della concorrenza e dei giudici nazionali, che potranno utilizzarle come punto di riferimento.

Sul piano dei contenuti, le linee direttrici aiutano le imprese a valutare se detengano, individualmente o congiuntamente ad altre imprese, una posizione dominante in uno o più mercati, considerando anche gli ecosistemi e i mercati post-vendita. Forniscono inoltre indicazioni sui criteri da prendere in considerazione per stabilire se una determinata condotta si discosti dalla concorrenza basata sui meriti e produca effetti di esclusione. Il documento definisce poi un quadro per l'analisi di specifici comportamenti posti in essere dalle imprese dominanti e precisa le condizioni alle quali tali imprese possono giustificare le proprie condotte, dimostrando che queste sono oggettivamente necessarie oppure che producono incrementi di efficienza in grado di controbilanciare gli eventuali effetti negativi e, in ultima analisi, apportare benefici ai consumatori.

Fonte e LINK al testo originale:

Fonte: Commissione Europea

Link: [Commission adopts EU Guidelines on exclusionary abuses of dominance](#)

